



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 03/03/2022

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **tre** del mese di **marzo** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17**

Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

La seduta è aperta alle ore 21:00.

I presenti sono n. 17.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Segue il dibattito sottoriportato:

"Sindaco DAVIDDI

Grazie Presidente. Come ho già avuto occasione di ribadire alla manifestazione che abbiamo fatto l'altro giorno qui davanti al Comune, ribadisco ancora in Consiglio comunale la contrarietà assoluta a tutte le guerre, non solo a quella in Ucraina ma in particolare oggi quella, perché si sta veramente perpetrando anche vicino ai nostri confini, della nostra Europa. Quindi sicuramente saremo sempre contrari a tutte le guerre. Per questo motivo chiedo anche di osservare un minuto di silenzio per le vittime di questa guerra.

(Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento)

Sindaco DAVIDDI

Grazie. Voglio portare alla vostra attenzione alcune comunicazioni proprio in merito anche a quello che sta succedendo sul nostro territorio a causa di questo conflitto bellico. Questa settimana sono arrivate le prime persone che si sono allontanate dall'Ucraina. È arrivata una ragazza con i propri figli, accompagnata da un'altra parente. In questo momento sono arrivate, però sono state ospitate dalla madre di una di queste ragazze che è già molto integrata, lavora e risiede qui sul nostro territorio. Ad oggi loro non ci hanno chiesto beni materiali, ma ci hanno solo chiesto come possono regolarizzare la loro posizione.

In questi giorni non abbiamo delle certezze matematiche, ma siamo in contatto tutti i giorni, tra tutti i Sindaci, Prefetto, Questore e Regione per capire, strada facendo, quali sono i decreti e le circolari che escono, per come ci dobbiamo poi comportare. Per questo vi dico cose che tranquillamente fra ventiquattro ore potrebbero anche essere modificate.

Ad oggi sono informazioni che possiamo trasmettere a tutta la comunità. Se arrivano dei richiedenti asilo e non si presentano presso il Comune, dobbiamo tutti quanti dirgli che per avere un documento che può consentire loro il soggiorno sul nostro territorio e quindi essere identificati, si devono recare in prefettura e poi chiedere il rilascio del documento di soggiorno.

È stata una discussione abbastanza accesa, abbiamo il nostro presidente di Provincia che sta ancora trattando, perché capire che diventa un procedimento complicato. Per chi arriva sul nostro territorio, non ha una vettura, non ha niente, il dirgli che si deve spostare e andare lui materialmente alle otto in questura diventa complicato. Stanno vedendo come poter aggirare questo ostacolo, però, ad oggi, non abbiamo ancora avuto delle risposte. Quindi noi abbiamo inviato come anagrafe i documenti, perché questi sono arrivati con documenti, con tutto quello che uno può prendere da casa quando è in fuga, quindi con le



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

loro valigie. Abbiamo trasmesso i documenti, però i tempi sono abbastanza lunghi, perché considerate che arrivano tutte queste persone e c'è solo questo ufficio che deve trattare questa pratica, devono sicuramente trovare un'alternativa.

Per quanto riguarda invece, perché è stato posto anche questo problema, se arrivano degli immigrati e non hanno i requisiti sanitari, per esempio noi siamo già quasi tutti vaccinati e abbiamo l'obbligo del green pass, in questo caso è la ASL del distretto competente che, su comunicazione, gestirà la persona, la contatterà e le dirà, a fronte delle domande che le faranno, se hanno la necessità di fare dei tamponi. A fronte di questo vedranno di rilasciare o il green pass o di chiederle addirittura, e si metteranno a disposizione, di fare la vaccinazione.

Proprio in questo momento, proprio perché vi ho detto che la cosa sta evolvendo giorno per giorno, considerate che ad oggi non abbiamo ancora avuto la comunicazione ufficiale della Protezione civile, non si sono ancora attivati ufficialmente, quindi quelli che stanno operando sul nostro territorio operano, anche se hanno le divise della protezione civile, come volontari, perché sapete che le tante associazioni sono associazioni di volontariato in accordo con la Protezione civile e per operare sotto l'egida della Protezione civile ci deve essere il comunicato da parte della direzione regionale.

Come dicevo prima, proprio in questi istanti la Regione Emilia-Romagna, secondo me giustamente, ha emanato subito un provvedimento dove a livello sanitario dice che queste ASL rilasceranno un STP, un documento dello "straniero temporaneamente presente sul nostro territorio". Con un'autodichiarazione di indigenza di questo straniero, che potrebbe essere malato o avere delle patologie particolari, non necessita di visite ma basta un'autodichiarazione, sarà esonerato anche dai ticket, quindi potrà usufruire del nostro sistema sanitario come qualunque italiano. Se questo grado di indigenza non è tale da dovergli riconoscere il ticket gratuitamente, comunque sono riconosciuti come cittadini italiani, non come cittadini extra Unione europea, quindi pagheranno, dove dovuto, il ticket come gli italiani.

Come vi ho detto prima, le due branche sono Prefetto e Questura e la ASL di competenza del distretto. Invece per quanto riguarda la raccolta di beni di prima necessità c'è ancora un po' di confusione. Lo dico perché molta gente, perché siamo, mi ci metto dentro anch'io, l'italiano quando c'è bisogno non si tira mai indietro ed è il primo a partire: considerate che già anche oggi abbiamo visto dei banchetti dove la gente chiede di conferire dei beni di prima necessità; considerate che ad oggi non c'è ancora un canale ufficiale che può trasportare questi beni in Ucraina. Ci sono due hub di riferimento. Vi sto riportando quello che ci siamo detti nella riunione dei Sindaci: l'hub di Milano e l'hub di Verona. Reggio si appoggerà sull'hub di Verona. Quindi abbiamo concordato che useremo come centrale Reggio Emilia, cioè noi, tutti i Comuni limitrofi riceveranno questi beni, li porteremo a Reggio Emilia, poi da Reggio Emilia partiranno i camion che vanno all'hub di Verona, poi dall'hub di Verona ci saranno i camion che vanno in Ucraina, ma non hanno ancora proprio i collegamenti diretti.

C'è anche un altro piccolo problema. La gente fa bene ad essere generosa e a donare, però capite che bisogna donare quello che serve, perché in questo momento ci stanno dicendo che di vestiti non ce n'è bisogno. Allora io ho chiesto se possiamo avere un elenco di beni, poi uno dona quello che vuole, anche il vestito, se donato, lo si deve prendere, però cerchiamo di fare un elenco dei beni di prima necessità di cui veramente



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

necessitano. All'interno di questo elenco ci saranno anche dei medicinali, quindi appena avremo questo elenco, considerate che ci incontreremo anche domani, quindi avremo già domani delle indicazioni più certe, per quello il Comune ancora oggi non è uscito ufficialmente dicendo cosa si deve fare, perché non lo sappiamo neanche noi. Quindi, da domani, bene chi fa la raccolta alimentare, raccolta di beni di prima necessità, però vi chiediamo veramente di interfacciarvi con il Comune in modo da mettere in rete questo servizio. Quindi dopo si vedrà come fare per trasportare tutto questo materiale a Reggio e poi da Reggio, con il supporto logistico del capoluogo, vengono spostati sull'hub di Verona.

Un'altra cosa molto importante. Si sta veramente pensando quasi a tutto, poi qualcosa sfugge sempre. Anche quelle che sono arrivate in Italia sono persone molto umili, molto educate ma hanno molto a cuore anche la loro cultura. Considerate che chi è arrivato qua a Casalgrande ha tre lingue, sanno bene l'inglese e hanno una forte attenzione all'istruzione dei propri figli. La prima cosa che ci hanno chiesto, hanno detto come potevano integrare i propri figli all'interno dei nostri plessi per poter non perdere l'anno scolastico. Loro sono arrivati, un po' mi ha fatto sorridere perché mi hanno detto "intanto abbiamo due settimane di vacanza". Considerate che scappano dalla guerra, però fa piacere perché ancora anche l'umore non è così basso.

Ilenia Malavasi, la nostra rappresentante dei Sindaci, diciamo che è la vicepresidente della Provincia, si è interfacciata con il provveditorato degli studi, che ha già parlato con i dirigenti dei plessi scolastici e ci sarà sicuramente già da domani la volontà di integrare questi ragazzi. Oggi non è detto che vengano integrati nella classe di competenza, ma intanto vengono integrati e poi, strada facendo, in base anche al numero di questi ragazzi, si vedrà come gestire il fenomeno, però hanno già dato la disponibilità da domani di poter integrare e accogliere nei plessi scolastici questi ragazzi.

Su questi temi dell'immigrazione, se avete delle domande, perché cerco di dirvi tutto, ma le domande sono sempre infinite. Vedo, anche quando facciamo le nostre riunioni, è tutta una domanda, perché a ognuno è capitata una situazione particolare. Quindi, se avete delle domande da rivolgermi e posso darvi la risposta, ben volentieri.

Se non ci sono, vi comunico, sapete che comunque siamo ancora anche in emergenza sanitaria. L'emergenza sanitaria sapete che, se non viene prorogata, scade il 31 marzo. Ad oggi, un dato meno importante di quello che ho dato prima ma comunque sempre un dato importante, abbiamo 111 positivi in comune di Casalgrande. Sono tutti positivi quelli che sono in quarantena oggi. Non ci sono in quarantena persone non positive.

Per quelli che arrivano, immigrati che non hanno famiglie che li possono ospitare, poi anche questo strada facendo si andrà a vedere, perché non è detto che uno che si renda anche disponibile poi abbia la possibilità di ospitare tutte quelle persone che vuole ricevere. Cosa voglio dire? In un appartamento non potranno vivere dieci persone per un anno. Quindi sicuramente verranno contattate e si vedrà la loro posizione e si vedrà di trovare una collocazione diversa.

Chi invece arriva, che non ha nessun appoggio tramite la prefettura, quindi è la prefettura che li gestisce, hanno già attivato i CAS e i SAI. I CAS sono i centri di accoglienza straordinaria, i SAI i sistemi di accoglienza e integrazione. Queste cooperative che gestiscono questi centri sono già allertate, hanno già aumentato anche i posti, ce ne sono diverse centinaia, quindi sono pronti per ricevere anche dei nuclei



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

familiari, delle persone che non hanno sul nostro territorio qualcuno che li possa ospitare.

Un'altra cosa molto importante, per fare sempre sintesi e rete, sarebbe bene che qualunque cittadino, a qualunque cittadino che viene in mente una iniziativa la condividesse con il Comune, per dare comunque un servizio puntuale e preciso. Cosa voglio dire? Anche chi si può rendere disponibile a mettere a disposizione delle abitazioni, degli appartamenti, è giusto che passi dal Comune. Noi lo comunichiamo alla prefettura, perché deve essere tutto tracciato, poi ci saranno i responsabili dei CAS che andranno fuori a fare sopralluogo per vedere se questi edifici sono idonei a poterli ospitare, perché comunque devono essere agibili. Uno se gli dice che ha una casa, è disabitata e la mette a disposizione, non è detto che la si possa poi utilizzare.

Da domani faremo anche un comunicato stampa più puntuale su tutti questi punti, però si comunica al Comune, così ne teniamo traccia anche noi, comunichiamo al Prefetto e poi i responsabili delle cooperative che gestiscono i CAS fanno il sopralluogo per vedere questi edifici.

L'altra comunicazione, se non ci sono domande, per ora ho finito, è che questa sera, visto che proprio oggi è uscito il decreto che proroga l'approvazione dei bilanci di previsione al 31 maggio, ho chiesto ai capigruppo di poter spostare al prossimo Consiglio i punti riguardanti il bilancio, anche perché è un bilancio importante e nelle riunioni che abbiamo fatto avevamo molte persone assenti, quindi diamo la possibilità di essere informati su quello che dobbiamo andare ad approvare. Quindi ci siamo ritrovati prima nella Capigruppo per dire questo.

Quindi questa sera andremo a trattare solo i punti del conferimento della funzione all'Unione del controllo di gestione e le mozioni presentate dai gruppi politici presenti consiliari.

Presidente CASSINADRI

Grazie Sindaco Daviddi. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno, ossia...scusi, consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie Presidente. Intervengo dopo le comunicazioni del Sindaco in merito all'ultimo punto e dopo essermi confrontato con il nostro gruppo consiliare.

Come gruppo chiediamo al Segretario se si può mettere in votazione il ritiro dei punti, perché ne abbiamo parlato e pensiamo che innanzitutto è una cosa che non è mai successa nella storia dei Consigli comunali del nostro Comune. Poi posso chiedere per vedere se qualcuno mi smentisce, ma è un fatto abbastanza grave e rilevante, anche perché mezz'ora prima del Consiglio comunale ritirare i punti di bilancio, che sono la parte sostanziale e fondamentale di un'Amministrazione comunale è un punto che reputiamo – lo dico di nuovo – grave.

È stata fatta una commissione sul bilancio, ci sono stati i tecnici che hanno lavorato, gli assessori e tutta la macchina amministrativa dell'ente, quindi dire mezz'ora prima di un Consiglio comunale che verranno ritirati i punti sul bilancio, che è la parte fondamentale di questo Consiglio comunale, ovviamente importantissime anche le mozioni, però avevamo tantissimi punti inerenti al bilancio in questo Consiglio comunale, ripeto, è un aspetto che manca anche di serietà e rispetto ed è anche un po' sprezzante nei confronti dell'ente,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

della macchina tecnica e burocratica che ha lavorato alla redazione di questo bilancio, dei consiglieri comunali e dei cittadini, perché noi come consiglieri comunali siamo qua a rappresentare i cittadini. Quindi manca di rispetto anche nei confronti di tutti i consiglieri comunali, che stasera si erano preparati per parlare di questi punti.

A questo punto, ripeto, torno a chiedere se è possibile mettere a votazione il ritiro dei punti inerenti al bilancio, perché la mancanza di rispetto è evidente. E aggiungo che in questi tre anni più è più volte, in prima persona ma anche i miei colleghi, ci siamo sentiti fare molte ramanzine sui cinque minuti dell'emendamento presentato dopo, sulla mozione protocollata all'una e cinque piuttosto che all'una, ci è stato consegnato il regolamento dopo un anno dall'inizio del Consiglio comunale per ricordarci il regolamento del Consiglio comunale. Quindi molte volte siamo stati richiamati ad atteggiamenti che dovevano essere sempre ligi e rispettosi. E questa cosa di ritirare i punti del bilancio mezz'ora prima del Consiglio comunale, torno a ripetere, la trovo una cosa veramente sprezzante, che manca di rispetto al lavoro di tanti. Grazie.

Segretario Dott. NAPOLEONE

La differenza tra ritiro e rinvio è proprio questa. Quando i proponenti ritirano un proprio punto, significa che non vogliono discuterne e quindi ritirano probabilmente, come in questo caso, per portarlo in un'altra seduta consiliare, avendone anche i tempi, perché parliamo di bilancio, quindi, se ci fosse stata una scadenza molto ravvicinata, avremmo rischiato di andare oltre il termine. Invece in questo caso è un ritiro e mi pare che sia stato anche motivato. La differenza con il rinvio è che effettivamente, quando si chiede il rinvio al Consiglio comunale di un punto ad altra seduta, occorre fare una votazione.

Mi pare che in questo caso ci sia un ritiro da parte dell'Amministrazione di alcuni punti che non vogliono che vengano discussi. Per cui basta questa semplice comunicazione. È stato fatto anche per altri atti.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie Segretario. Chiudo sottolineando l'assurda motivazione che è stata data a questo aspetto. Assurda è dir poco. Evidenziamo una discrepanza molto evidente all'interno della maggioranza e a questo punto il Sindaco si farà due domande. Grazie".



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO